

Pluriclassi nel 2027, USR Abruzzo: “Nessun automatismo, allarmismo infondato”

2 Maggio 2026



In riferimento **alle notizie pubblicate sulla stampa locale, relative ai possibili effetti della riforma delle aree interne sull'organizzazione delle classi**, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo precisa di non aver mai rappresentato la necessità di ricorrere a pluriclassi a partire dall'anno scolastico 2027/2028. Le ricostruzioni diffuse risultano pertanto non aderenti al quadro normativo vigente e rischiano di generare un allarmismo infondato.

Come già evidenziato nella nota dell'Ufficio V - Ambito Territoriale di Teramo (prot. n. 4109 del 9 aprile 2026), le disposizioni richiamate non hanno inciso sull'attuale organizzazione della rete scolastica: per l'anno scolastico 2026/2027 tutte le classi richieste sono state regolarmente attivate.

Anche con riferimento agli anni successivi, incluso il 2027/2028, non esistono automatismi

nell'applicazione delle norme. Il quadro legislativo vigente prevede infatti ampi margini di flessibilità e strumenti di deroga, tra cui:

- il Decreto-Legge n. 123/2023 (cosiddetto "Decreto Caivano"), che consente misure organizzative flessibili per rafforzare l'offerta educativa nei contesti più fragili;
- il Decreto-Legge n. 189/2016 relativo al sisma del Centro Italia, che prevede tuttora deroghe per i territori del cratere;
- le disposizioni annuali sugli organici, che attribuiscono agli Uffici scolastici regionali la possibilità di valutazioni in deroga in presenza di specifiche condizioni territoriali.

Alla luce di tali elementi, l'ipotesi di una generalizzata introduzione di pluriclassi a partire dal 2027/2028 non trova fondamento.

L'attenzione dell'USR Abruzzo resta invece concentrata sulla qualità del servizio scolastico nelle aree interne, attraverso soluzioni organizzative coerenti con i bisogni delle comunità e orientate a garantire pienamente il diritto allo studio.